
Piano Giovani di Zona di Alta Val di Sole
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Arrampicarsi nei luoghi della memoria (AVS_3_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
AVS_3_2012	
2	Titolo del progetto
"Arrampicarsi nei luoghi della memoria"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Elisa
	Cognome Panizza
	Recapito telefonico 3409685685
	Recapito e-mail elisa_panizza@yahoo.it
	Funzione Referente progetto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)culturale/ricreativa
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) culturale/ricreativa
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione COSF Vermiglio	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Vermiglio	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	05/11/2011	23/12/2012
2	organizzazione delle attività	15/04/2012	14/05/2012
3	realizzazione	15/05/2012	15/07/2012
4	valutazione	15/07/2012	15/07/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

montagne che furono linea di confine: Peio, Vermiglio e Tonale.

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	<ol style="list-style-type: none"> Osservare i luoghi della Guerra da un punto di vista insolito per istaurare una riflessione ed un dialogo: gli stessi luoghi dove oggi i giovani si arrampicano divertendosi rappresentavano per i loro coetanei di 100 anni prima qualcosa di ben diverso Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio: grazie all'arrampicata i giovani possono imparare ad apprezzare il territorio nel quale vivono, sfidando se stessi e mettendosi in rapporto con la natura. Sensibilizzazione dei giovani verso le risorse che il nostro territorio offre: scoprire le potenzialità del proprio corpo e della mente immersi nella bellissima natura e nella storia di cui è impregnato l'ambiente che ci circonda. Fornire conoscenze tecniche proprie dell'arramp. in mont. e sensibilizzare i giovani all'aiuto reciproco e alla fiducia nei compagni. Tutti saranno chiamati a prendere decisioni e a metterle in pratica in un ambiente "non protetto" come la palestra. Sensibilizzare i giovani a valorizzare e rispettare l'ambiente che li circonda, conoscendone e riconoscendone i particolari geologici-ambientali, la storia, le opportunità e le minacce anche per eventuali futuri sviluppi professionali.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Arrampicarsi nei luoghi della memoria vuole essere un percorso che susciti l'interesse nei giovani locali per riscoprire le nostre montagne e rivisitare in versione moderna, usufruendone, i preziosi siti alpini che caratterizzano la zona del gruppo Presanella con il suo particolare tipo di roccia ed i suoi trascorsi storici. L'arrampicata viene vista come un mezzo per conoscere il proprio corpo-mente in una simbiosi tra forza, equilibrio e movimento, capace di instaurare un rapporto di crescita coinvolgendo il mondo esterno, sia sotto il profilo geologico-ambientale sia umano e sociale. In quest'ottica verranno affrontate problematiche inerenti respirazione, scioltezza, equilibrio, forza, armonia. L'arrampicata è anche uno strumento per riconoscere i propri limiti ed avvicinarvisi consciamente in un processo di miglioramento continuo. Verrà quindi dato risalto alle tematiche inerenti la sicurezza, l'uso dell'attrezzatura, l'assicurazione di se e dei membri della cordata ricordandosi sempre che quando si arrampica non si è da soli, ma si fa parte di un gruppo. Le attività verranno svolte infondendo il rispetto per la natura dando una nuova importanza all'ambiente che diventerà il luogo dove poter vivere le proprie emozioni, un luogo da conoscere approfondendo anche tematiche geologiche e storiche. Verrà spiegato il metodo per affrontare gli ostacoli e le difficoltà che si incontrano su una via di arrampicata, cercandone le analogie con la vita di tutti i giorni, in modo da trasferire il medesimo approccio "mentale" alla risoluzione dei problemi quotidiani.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede di collaborare attivamente con il progetto La grande guerra, battendo le vie percorribili solo tramite l'arrampicata e fotografando i luoghi non raggiungibili dai ragazzi che seguiranno il percorso fotografico, per aiutare e fornire del materiale utile. Quest'anno inoltre, responsabile di progetto è una delle ragazze che hanno partecipato lo scorso anno al corso del Piano, ragazza che, con altre partecipanti dello scorso anno, si è fatta carico di portare avanti la gestione progettuale e l'organizzazione delle attività. Il progetto prevede che, sotto la guida di Gianni Trepin, guida alpina, alcuni dei partecipanti dello scorso anno possano aiutare i nuovi iscritti ad apprendere le tecniche di arrampicata, eseguendo in sicurezza le manovre necessarie per affrontare in sicurezza percorsi di arrampicata.

Arrampicarsi nei luoghi della memoria prevede 5 uscite di un'intera giornata per un totale di 40 ore. Diversi sono gli itinerari possibili che ripercorrono le zone del fronte durante la Prima Guerra Mondiale. Saranno prese in considerazione la zona dei Monticelli, la Punta d'Albiolo, la cima Pozzi, o qualsiasi altro itinerario attinente al tema storico suscitando l'interesse dei partecipanti i quali, in questo modo, saranno parte attiva nell'organizzazione delle attività. Si tratterà di arrampicata in montagna quindi, con tutte le problematiche (soste, nodi, assicurazioni, manovre di sicurezza), legate alla scalata su più tiri di corda, a differenza di quanto accade in palestra. Vivere la montagna in sicurezza è un'importante nozione da apprendere per chi abita in un paese alpino e durante il nostro percorso metteremo in pratica sul campo quanto appreso e provato nelle palestre. Attraverso degli esercizi fisici, mentali e respiratori proveremo l'importanza del rapporto con noi stessi, il nostro equilibrio e il nostro compagno. Sarà l'occasione di provare a manovrare corde e moschettoni, a fare nodi utili e risolvere problemi fisici e mentali in un ambiente "non protetto". Durante il corso verranno inoltre insegnate delle tecniche di approccio mentale ai problemi e alla loro soluzione, siano essi fisici o mentali. Verranno fatte importanti analisi sulla prevenzione dei rischi, sull'allenamento fisico, sulla dieta alimentare e sulle conformazioni geologiche che verranno incontrate. Il materiale fotografico realizzato durante il corso verrà infine messo a disposizione del progetto La grande guerra che lo utilizzerà per le iniziative previste.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Far conoscere ai giovani i luoghi che sono stati teatro della Prima Guerra Mondiale osservandoli da un punto di vista non usuale. Sensibilizzare così i giovani e, per mezzo di essi la comunità in generale, riguardo il fatto che l'ambiente che li circonda non è pieno solo di ricchezze naturali, ma racchiude al suo interno un patrimonio di storia che lo rende ancor più meritevole di rispetto. Formazione di un gruppo affiatato che sia in grado di svolgere in sicurezza l'arrampicata in montagna stimolando la salute e l'equilibrio nonché la conoscenza di sé e del proprio territorio anche attraverso l'avventura. Trasferire i valori di fiducia, scambio di pareri e capacità decisionale del gruppo di cordata all'interno della vita di tutti i giorni. Sviluppo e conoscenza di un'importante attività che oltre alla profonda conoscenza di sé offre ampie prospettive di integrazione con l'ambiente naturale e le persone anche in prospettiva di un possibile sviluppo turistico locale e di un eventuale carriera professionale. Speranza che questo sport possa appassionare un numero sempre maggiore di giovani date la sua prerogativa di unire e creare fiducia l'uno nell'altro. In occasione del progetto di chiodatura d'itinerari d'arrampicata attualmente in atto nella zona dei Monticelli e di Punta Albiolo si cercherà di classificare e mappare i nuovi percorsi. Inoltre si ipotizza la collaborazione con il Progetto La grande guerra, dato che le tematiche affrontate sono simili. In questo modo potranno nascer nuove amicizie e scambi di conoscenze/competenze tra gli appartenenti ai gruppi.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Progetto che mira ad avvicinare i partecipanti alla natura, alla geologia, alla storia del proprio territorio tramite l'arrampicata in montagna, attività che potrebbe rivelarsi un valido sbocco professionale per i giovani ed una risorsa per la comunità tutta.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	6
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Le prove pratiche ed il relativo feedback del responsabile fungeranno da test di autovalutazione per ogni partecipante.
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto 40 Tariffa oraria 35,00 € forfait	1.400,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		1.400,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		150,00
4	Incassi di vendita		0
Totale B			150,00
DISAVANZO A - B			1.250,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Tutti i Comuni, BIM, Comunità della Valle di Sole		495,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa rurale Alta Val di Sole		130,00
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			625,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.250,00 Euro	495,00 Euro	130,00 Euro	625,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	39,60 %	10,40 %	50,00 %

